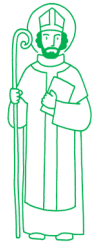




**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

SALVARE GLI ALTRI PER NON PERDERE SE STESSI

Portavoce di Dio, il profeta trasmette i suoi messaggi, i suoi giudizi sulla condotta degli uomini e i suoi richiami alla conversione. La sua unione intima con Dio gli fa comprendere il loro significato e la loro portata. Egli intuisce ciò che Dio vuole realizzare e lo prepara.

Molto spesso deve scontrarsi con situazioni contrarie alla volontà di Dio, soprattutto ingiustizie che umiliano i più poveri e gli indifesi. Di conseguenza, spesso è costretto a contestare la situazione esistente, denunciando senza mezzi termini le ingiustizie e i tradimenti della volontà di Dio.

Si può sopportare quando dice: «Ciò che voi fate è male!». Ma il profeta non si ferma lì. Rimette in discussione la situazione esistente, esige che essa sia cambiata, denuncia soprusi e ingiustizie, chiede che essi finiscano una buona volta, e che i responsabili ne paghino le conseguenze.

Alcuni non sopportano che il profeta denunci pubblicamente la loro cattiva condotta e che smascheri le loro intenzioni nascoste, più o meno perverse. Altri vorrebbero che li lasciasse in pace, si accontentasse, come tutti, della loro buona volontà. Il profeta disturba, e perciò riceve odio, denunce, minacce.

Così il profeta viene a trovarsi in una situazione difficile, al di sopra delle sue forze, come testimonia Geremia, nella prima lettura della Messa di questa domenica. Non pensava che la sua vocazione fosse così dolorosa. È tentato di smettere di parlare in nome di Dio. Ma è im-

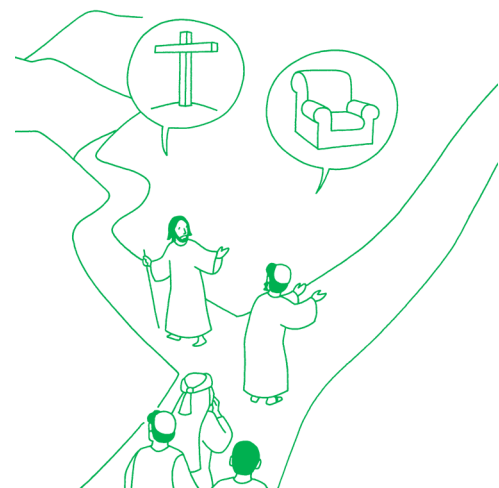
possibile sottrarsi al fuoco dello Spirito di Dio.

Anche Gesù è stato fatto oggetto di malevoli sarcasmi e di violenti attacchi. Si è contestata la purezza delle sue intenzioni e l'autenticità della sua missione. Lo si è addirittura accusato di essere in accordo con satana. Ha ricevuto minacce sempre più pericolose.

Come Geremia, Gesù ha pregato perché, se possibile, passasse il calice della sofferenza e, sulla croce, ha ripetuto il grido del giusto perseguitato, al limite di una agonia mortale: "Dio mio, perché mi hai abbandonato?".

Ma nulla ha potuto farlo desistere dalla sua missione, essendo egli fedele fino in fondo alla volontà del Padre amato, e avendo amato gli uomini suoi fratelli fino all'estremo. Ha preso risolutamente la strada di Gerusalemme, dove sapeva quali pericoli mortali lo aspettavano.

Così quando Pietro, in buona fede ma comportandosi come un tentatore, ha voluto dissuaderlo, Gesù ha vivacemente rimproverato l'apostolo, che non capiva che si trattava della salvezza del mondo. Perdere la propria vita per donare la salvezza all'umanità è, anche per i discepoli, il solo modo di salvarla.



60° FONDAZIONE SEZIONE ALPINI

Sabato 16 e domenica 17, la **Sezione Alpini di Palse** festeggia il 60° della sua fondazione. Ecco il **programma**:

SABATO 16 SETTEMBRE**ORE 20.30 CONCERTO CORO ALPINI**

Coro Sezionale ANA

Udine-Gruppo di Codroipo

*Il Concerto si terrà nella chiesa di Palse***DOMENICA 17 SETTEMBRE****ORE 09.45 Alzabandiera**

A seguire, trasferimento in Via Vespucci

ORE 10.30 Sfilata**ORE 11.00 S. MESSA****ORE 12.15 Pranzo alpino***Parteciperà la Banda Comunale di Porcia***DAL LIBRO DEL SIRACIDE**

Ricorda che il Signore tiene conto di tutti i tuoi peccati
e se ti vendichi di qualcuno,
il Signore si vendicherà di te.
Se il tuo vicino ti ha offeso, perdonalo
e quando sarai tu a pregare,
Dio perdonerà i tuoi peccati.
Infatti, se uno rimane in collera
contro un altro,
come potrà chiedere perdono al Signore?
Se non sa perdonare a un uomo
che è simile a lui,
come fa a chiedere perdono dei suoi peccati?
Se l'uomo, che è fragile, conserva rancore,
da chi potrà avere il perdono
per quello che ha fatto?
Pensa che devi morire e smetti di odiare,
ricorda che finirai sotto terra
e osserva i comandamenti.

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA**DAL 4 AL 10 SETTEMBRE****Lunedì 4, Palse ore 8.00**

PUP ERNESTO E CORAZZA SANTINA.

Martedì 5, San Giuseppe ore 19.00

SANTAROSSA MODESTO.

SANTAROSSA ELIO.

Mercoledì 6, Palse ore 8.00**Giovedì 7, Pieve ore 19.00**

MARCUIZZO ZEFIRINO.

ANN. REBELLATO GIOVANNI.

SIST RICCARDO ED ELISA.

REZIN MATILDE, SIST MARIO ED ELEONORA.

Venerdì 8, Palse ore 8.00

IN ON. DELLA MADONNA.

Sabato 9, Palse ore 19.00

DEFUNTI ROSSETTO.

DEFUNTI BISCONTIN.

BISCONTIN ELISABETTA.

Domenica 10, XXIII DOMENICA T. O.**Palse ore 8.00**

SANTI ELIO.

BORTOLIN IVO.

TURCHET EUGENIO E PICCOLO IDA.

BISCONTIN PAOLO, GENOVEFFA, FIGLI, FIGLIE E NUORE.

TURCHET ERMELINDA ED ENRICO.

BOTTARO BRUNO E MARCELLA.

Pieve ore 9.30

SANTAROSSA ANTONIO, FELETTO CLAUDIO E MORAS ENZO.

DEF. REBELLATO E SOCAL.

MARCUIZZO DAVIDE E PASQUA.

MUZ RODOLFO E FAM.

SARTOR MASSIMILIANO, TERESA, GIAMPAOLO E MARIO.

BUONGIORNO SERGIO, VIRGINIO E DA PRÉ ESTER

Palse ore 11.00

BATTISTELLA SILVIO, MARINO, CARMELA E LOSCHI OSVALDO.